

**PROTOCOLLO D'INTESA**  
**PER LA REALIZZAZIONE DI UN COORDINAMENTO**  
**INTERCOMUNALE SULLE POLITICHE EUROPEE**

**tra**

la Provincia di Livorno, con sede legale in \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_ rappresentata dal Presidente \_\_\_\_\_

**e**

il Comune di Livorno, con sede legale in \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
rappresentato dal Sindaco \_\_\_\_\_

il Comune di Piombino, con sede legale in \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
rappresentato dal Sindaco \_\_\_\_\_

il Comune di Rosignano Marittimo, con sede legale in \_\_\_\_\_ Codice  
Fiscale \_\_\_\_\_ rappresentato dal Sindaco \_\_\_\_\_

il Comune di Cecina, con sede legale in \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
rappresentato dal Sindaco \_\_\_\_\_

il Comune di Collesalveti, con sede legale in \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
rappresentato dal Sindaco \_\_\_\_\_

il Comune di Campiglia Marittima, con sede legale in \_\_\_\_\_ Codice Fiscale  
\_\_\_\_\_ rappresentato dal Sindaco \_\_\_\_\_

il Comune di Portoferraio, con sede legale in \_\_\_\_\_ Codice Fiscale  
\_\_\_\_\_ rappresentato dal Sindaco \_\_\_\_\_

il Comune di Castagneto Carducci, con sede legale in \_\_\_\_\_ Codice Fiscale  
\_\_\_\_\_ rappresentato dal Sindaco \_\_\_\_\_

il Comune di San Vincenzo, con sede legale in \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
rappresentato dal Sindaco \_\_\_\_\_

il Comune di Porto Azzurro, con sede legale in \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
rappresentato dal Sindaco \_\_\_\_\_

il Comune di Capoliveri, con sede legale in \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
rappresentato dal Sindaco \_\_\_\_\_

il Comune di Bibbona, con sede legale in \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
rappresentato dal Sindaco \_\_\_\_\_

il Comune di Rio Marina, con sede legale in \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
rappresentato dal Sindaco \_\_\_\_\_

il Comune di Marciana, con sede legale in \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
rappresentato dal Sindaco \_\_\_\_\_

il Comune di Marciana Marina, con sede legale in \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
rappresentato dal Sindaco \_\_\_\_\_

il Comune di Rio nell'Elba, con sede legale in \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
rappresentato dal Sindaco \_\_\_\_\_

il Comune di Sassetta, con sede legale in \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
rappresentato dal Sindaco \_\_\_\_\_

il Comune di Suvereto, con sede legale in \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
rappresentato dal Sindaco \_\_\_\_\_

il Comune di Campo nell'Elba, con sede legale in \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
rappresentato dal Sindaco \_\_\_\_\_

il Comune di Capraia, con sede legale in \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
rappresentato dal Sindaco \_\_\_\_\_

#### **Premesso che**

La Legge 7 aprile 2014, n. 56 individua nelle Province il soggetto che cura:

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli Enti locali;
- e) gestione dell'edilizia scolastica;
- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale;
- g) sviluppo strategico del territorio e la gestione di servizi in forma associata in base alle specificità del territorio medesimo.

Ai sensi dell'art. 1 comma 89 della Legge n. 56/2014 sono valorizzate forme di esercizio associato di funzioni tra Enti locali, per far fronte a riconosciute esigenze unitarie.

I cambiamenti istituzionali degli ultimi anni e il nuovo scenario europeo impongono alle Amministrazioni locali di rinnovarsi per definire il proprio ruolo "europeo" all'interno del nuovo contesto.

La Provincia di Livorno, quale Ente con funzioni di area vasta, intende valorizzare la propria esperienza pluriennale acquisita nell'ambito delle politiche comunitarie costituendo, insieme ai Comuni del proprio territorio, un **coordinamento intercomunale sulle politiche europee**, allo scopo di migliorare le capacità dei territori nel campo delle politiche comunitarie e favorire l'accesso ai finanziamenti europei, mettendo a disposizione le competenze maturate in materia.

#### **Rilevato che**

La programmazione comunitaria consente opportunità di accesso ai finanziamenti europei che implicano la messa in atto di partenariati e azioni su attività strategiche per i territori.

In tale ambito è di fondamentale importanza sviluppare un esteso sistema di relazioni finalizzate alla cooperazione istituzionale, alla collaborazione tra enti, associazioni e cittadini e allo sviluppo del tessuto economico e sociale.

#### **Considerato che**

I Comuni del territorio provinciale hanno manifestato, in occasione di un'indagine a livello territoriale sui propri fabbisogni svolta dalla Provincia di Livorno nel corso del 2016, un interesse generale alla creazione di un coordinamento territoriale sulla materia, che adotti un approccio *bottom up* nelle strategie e nella metodologia.

La Provincia di Livorno ed i Comuni:

- partecipano in partenariato alle varie opportunità di finanziamento che scaturiscono dai bandi comunitari;

- collaborano in modo strategico per strutturare congiuntamente un Servizio Associato Politiche Europee.

La collaborazione tra Provincia di Livorno ed i Comuni del territorio può:

- determinare maggiori opportunità per le singole Amministrazioni e una maggiore capacità di “fare sistema” nei confronti di interlocutori sia pubblici, sia privati;
- consentire il raggiungimento degli obiettivi di area vasta tramite un coordinamento istituzionale territoriale;
- promuovere, tramite una gestione unitaria dei fondi pubblici e delle risorse umane e strumentali, il raggiungimento di economie di scala e una conseguente razionalizzazione della spesa a livello locale;
- porre in condivisione risorse umane e strumentali per l'avvio di un percorso strategico di crescita del territorio;
- consentire lo svolgimento in maniera ottimale di alcune attività quali:
  - a. studio, conoscenza e informazione territoriale su alcuni programmi ritenuti di particolare interesse per l'area provinciale;
  - b. presentazione di nuove candidature di progetti nell'ambito dei nuovi programmi comunitari;
  - c. sviluppo delle relazioni finalizzate alla cooperazione istituzionale ed alla presentazione di progetti attraverso l'organizzazione di visite, incontri, etc., creando una rete di cooperazione tra Amministrazioni locali per condividere informazioni e competenze, al fine di migliorare il livello dei servizi erogati al cittadino;
  - d. consentire il raccordo con gli strumenti della Pianificazione territoriale provinciale (PTCT) e con tutti gli strumenti di pianificazione regionale.

**Visti:**

La legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., “Nuove norme sul procedimento amministrativo” che all'articolo 15 dispone che le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Lo Statuto della Provincia di Livorno, definitivamente approvato dal Consiglio provinciale e dall'Assemblea dei Sindaci (Atto Assemblea Sindaci n. 1 del 26.4.2016, Deliberazione Consiglio provinciale n. 8 del 23.5.2016) che all'art. 5 disciplina i rapporti con i Comuni del proprio territorio.

**Tutto ciò premesso, si stabilisce quanto segue:**

**ARTICOLO 1 – OGGETTO**

Il presente protocollo sancisce la costituzione di un **Coordinamento intercomunale sulle politiche comunitarie**, nonché l'avvio di un percorso condiviso con l'obiettivo di favorire la realizzazione di un **Servizio Associato Politiche Europee – SAPE** per la cui costituzione sarà necessario stipulare una Convenzione operativa, a cui il Coordinamento intercomunale lavorerà a partire dalla stipula di questo Protocollo.

**ARTICOLO 2 – STRUTTURAZIONE DEL COORDINAMENTO INTERCOMUNALE**

Il Coordinamento intercomunale ha l'obiettivo di favorire la diffusione delle politiche comunitarie nelle programmazioni strategiche degli Enti associati e promuovere l'accesso ai programmi e alle risorse europee da parte dei Comuni, a partire dalle competenze messe a disposizione dalla Provincia di Livorno, nonché dal ruolo di coordinamento e supporto che questa potrà assumere, in base a **tre tipologie di approccio**:

1. **Approccio personalizzato**, per il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici, posti dalle singole amministrazioni, su richiesta;
2. **Approccio tematico**, per l'individuazione di interventi settoriali di interesse di gruppi di Enti aderenti;
3. **Approccio territoriale**, per la progettazione integrata di interventi intersettoriali o pluritematici.

Il Coordinamento opera attraverso modalità di lavoro congiunto tra Comuni e Provincia, per pervenire alla definizione di un **programma territoriale integrato di attività**, secondo priorità tematiche che rappresentano le direttrici di sviluppo dell'Area Vasta, sulle quali concentrare lo sviluppo di azioni comuni per l'accesso ai finanziamenti.

Le fasi di strutturazione e implementazione del Coordinamento, e successiva costituzione del Servizio Associato, per la costruzione del programma territoriale integrato saranno le seguenti:

**Fase 1-** Stipula Protocollo d'Intesa per il **Coordinamento intercomunale sulle politiche comunitarie**.

**Fase 2 -** Avvio delle attività del Coordinamento intercomunale, che lavorerà alla predisposizione delle necessarie premesse, valutando le modalità migliori di funzionamento e organizzazione sulla base delle esigenze di ciascun Comune partecipante, allo scopo di strutturare una proposta per la costituzione di un Servizio Associato Politiche Europee, da presentare entro 12 mesi dalla sua costituzione.

**Fase 3 -** Individuazione a livello territoriale di priorità strategiche su cui far convergere lo sviluppo di azioni comuni e il conseguente accesso ai finanziamenti.

**Fase 4 -** Creazione di una matrice di raccordo delle priorità territoriali con la programmazione comunitaria, statale, regionale e locale.

**Fase 5-** Stipula Convenzione per la costituzione del **Servizio Associato Politiche Europee – SAPE**.

**ARTICOLO 3 - FUNZIONI DI COORDINAMENTO E DI SUPPORTO DELLA PROVINCIA DI LIVORNO**

L'ambito di attività comprende sia i Programmi a gestione diretta sia quelli a gestione indiretta, come ad esempio il Programma operativo regionale finanziato dalle risorse del Fondo sociale europeo (POR FSE 2014 – 2020), il Programma operativo regionale finanziato dalle risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR 2014 – 2020), il Programma regionale di sviluppo rurale finanziato dal FEASR - Fondo europeo per lo sviluppo agricolo (PSR 2014 – 2020) oltre che i Programmi di

cooperazione territoriale di interesse regionale 2014-2020 (CTE: Interreg Marittimo, InterregMed, Interreg Europe, etc.).

Le Funzioni del Coordinamento intercomunale, a partire dalle competenze della Provincia e di ciascuno dei Comuni partecipanti, sono le seguenti:

1. **Informativo.** Informazione integrata basata sia su una organizzazione di eventi mirati sui bandi e programmi europei, sia sulla gestione di strumenti informativi da concordare con i Comuni.
2. **Formativo.** Realizzazione di servizi formativi specifici. I target della formazione potranno essere interni o esterni agli Enti e dovranno favorire la costituzione di un nucleo distribuito di competenze.
3. **Orientamento.** Per l'orientamento su programmi e bandi dell'Unione europea e di altri Enti erogatori, che si concretizzeranno in:
  - rilevazione dei fabbisogni degli Enti aderenti;
  - individuazione degli obiettivi da raggiungere per il suo soddisfacimento;
  - studio, analisi e ricerca delle opportunità europee più attinenti;
  - selezione del Programma europeo più idoneo sul quale sviluppare il progetto, con il quale s'intende raggiungere il risultato e soddisfare le esigenze territoriali individuate.
4. **Networking.** Sarà supportata l'attività di networking per favorire le relazioni europee. In particolare, si prevede il sostegno nella ricerca di partner da coinvolgere in progetti europei per costruire partenariati adeguati ed efficaci, ad esempio:
  - ricerca partner, attraverso le reti formali e informali già esistenti a livello locale, nazionale ed europeo (ad es.: Reti Istituzionali, Reti legate alle parti sociali, Reti di settore) per pervenire alla costituzione di una banca dati partner nazionali e internazionali;
  - costruzione dei partenariati europei più adeguati, efficaci ed efficienti, in base ai criteri della qualificazione, dell'affidabilità e della coerenza rispetto agli obiettivi da raggiungere.
5. **Progettazione europea.** Attività di redazione delle proposte progettuali ed in particolare:
  - sviluppo congiunto dell'idea progettuale, verifica della sua candidabilità e della sua finanziabilità in base alle norme dettate dall'Unione europea nei Regolamenti, nei Manuali operativi, nelle Linee guida e in tutti i documenti di ogni singolo programma europeo;
  - supporto nella co-progettazione degli interventi individuati, secondo le metodologie più efficaci, al fine di predisporre e presentare proposte progettuali di qualità, ricercando competenze tecniche specifiche sul tema prescelto, attraverso il coinvolgimento dei vari settori degli Enti coinvolti e di tutti i soggetti operanti sul territorio costruendo partenariati locali e internazionali forti ed efficienti.

Il supporto nella gestione dei progetti da parte della Provincia di Livorno, che mette a disposizione le proprie risorse e competenze, potrà essere attivato su richiesta e nel momento in cui un finanziamento viene accordato. L'attività si sostanzia nella gestione amministrativa dei progetti e nella gestione di tutti gli aspetti di comunicazione. In questo caso, l'attività consisterà in gestione, monitoraggio e rendicontazione del progetto in base alle regole che sovrintendono ogni specifico programma e bando di finanziamento.

#### ARTICOLO 4 – MODELLO ORGANIZZATIVO

Il coordinamento opera attraverso due strutture, una politica ed una tecnica:

**L’ASSEMBLEA DEI SINDACI** -Coordinata dal Presidente della Provincia,che approva il programma annuale del Coordinamento intercomunale, definisce le linee strategiche e programmatiche su cui concentrare il lavoro del Coordinamento, monitora il lavoro svolto dal Comitato tecnico, approva le proposte di attività/progettazione congiunta sottomesse dal Comitato tecnico, discute e approva la proposta relativa alle modalità di attivazione del SAPE.

Si riunisce sulla materia almeno una volta all’anno, sulla base di un ordine del giorno. Alle riunioni possono essere invitati, in relazione agli argomenti all’ordine del giorno, anche soggetti esterni in rappresentanza del territorio (ad es. l’Autorità di Sistema Portuale dell’Alto Tirreno, la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, etc.)

**IL COMITATO TECNICO** -Coordinato dalla Provincia di Livorno, che provvede alla sua convocazione anche su richiesta dei Comuni, composto da: funzionari competenti della Provincia di Livorno e da un rappresentante tecnico designato per ciascun Comune firmatario o un rappresentante delegato per gruppi di Comuni, che definisce operativamente il programma strategico di lavoro e le relative azioni congiunte su cui concentrare la progettazione, sviluppa la matrice di raccordo intercomunale, individua i bandi di finanziamento su cui partecipare, collabora nella redazione delle candidature dei progetti sui bandi di finanziamento, partecipa a giornate di formazione e networking di interesse per il coordinamento, formula la proposta di costituzione del SAPE.

**ARTICOLO 5 – RISORSE FINANZIARIE**

L’adesione al presente Protocollo non comporta alcun impegno di spesa da parte dei soggetti aderenti.

**ARTICOLO 6 – DURATA DEL PROTOCOLLO**

Le parti convengono che il presente protocollo ha efficacia immediata ed è propedeutico alla stipula della Convenzione che definirà in dettaglio le modalità di partecipazione di ciascun Comune al Servizio Associato Politiche Europee - SAPE.

*Letto, confermato e sottoscritto.*

Provincia di Livorno	_____
Comune di Livorno	_____
Comune di Collesalveti	_____
Comune di Rosignano Marittimo	_____
Comune di Cecina	_____
Comune di Bibbona	_____
Comune di Castagneto Carducci	_____
Comune di Sassetta	_____
Comune di San Vincenzo	_____
Comune di Suvereto	_____
Comune di Piombino	_____
Comune di Campiglia Marittima	_____
Comune di Portoferraio	_____
Comune di Rio Marina	_____
Comune di Rio nell’Elba	_____

Comune di Marciana	_____
Comune di Marciana Marina	_____
Comune di Capoliveri	_____
Comune di Porto Azzurro	_____
Comune di Campo nell'Elba	_____
Comune di Capraia Isola	_____